

PNRR. Al via la "Rete dei punti di facilitazione digitale"

SCHEDA

Gestire la propria identità digitale, navigare in rete, riconoscere le fake news, effettuare chiamate o videochiamate, fare acquisti online, utilizzare i propri servizi bancari, l'App IO o accedere all'Anagrafe della Popolazione Residente: sono alcune delle attività che impegneranno i "facilitatori digitali" in tutta Italia grazie alla Rete Nazionale dei Punti di Facilitazione, l'iniziativa promossa dal Dipartimento per la trasformazione digitale della Presidenza del Consiglio per potenziare le competenze e l'inclusione digitale di almeno **2 milioni di cittadini entro il 2026**.

Il progetto rientra nella Missione 1 del PNRR ed è destinato a supportare le fasce della popolazione più esposte ai rischi del *digital divide* culturale che attualmente allontana l'Italia dalla media europea e vede **solo il 46% della popolazione in possesso delle competenze digitali di base**, a fronte del 54% della media UE.

Con il supporto del Dipartimento per la trasformazione digitale, **tutte le Regioni hanno firmato i Piani operativi**. Enti locali, del terzo settore e Comuni verranno ora coinvolti attraverso bandi regionali, con il supporto delle in-house, per l'apertura dei Punti di facilitazione su tutto il territorio italiano.

Il progetto

L'intervento, del valore di **135 milioni di euro**, prevede la realizzazione di **3mila Punti di facilitazione digitale sul territorio** da parte delle **21 Regioni e Province Autonome**. L'obiettivo è accrescere le competenze digitali per favorire l'uso autonomo, consapevole e responsabile delle nuove tecnologie, promuovere il pieno godimento dei diritti di cittadinanza digitale attiva e incentivare l'uso dei servizi online, semplificando il rapporto tra cittadini e Pubblica Amministrazione.

I servizi erogati presso un Punto "Digitale Facile"

Presso i Punti di facilitazione i cittadini verranno formati dai facilitatori digitali, che possono essere dipendenti pubblici oppure operatori del terzo settore. Per permettere a tutti i facilitatori di svolgere al meglio il proprio ruolo, il Dipartimento ha previsto percorsi formativi volti a sviluppare le competenze

specifiche necessarie. Presso i Punti di facilitazione digitale i cittadini potranno ricevere un aiuto per **accedere ai servizi digitali della Pubblica Amministrazione, come l'App IO, la piattaforma pagoPA, l'Anagrafe Nazionale della Popolazione Residente e il Fascicolo sanitario elettronico**, ma riceveranno un supporto pratico e dedicato anche su altri servizi, come **la dichiarazione dei redditi precompilata, l'abbonamento per il trasporto pubblico locale, i servizi previdenziali o quelli assistenziali**.

L'iniziativa prevede attività finalizzate a raggiungere il livello di base di competenze digitali nella popolazione richieste per il lavoro, lo sviluppo personale, l'inclusione sociale e la cittadinanza attiva, come definito dal modello europeo **DigComp**.

da innovazione.gov.it